Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Produzione Beni e Servizi, mediante n. 2 pozzi in Comune di Sagliano Micca, rinnovata alla Società "TINTALANA S.r.l." con D.D. n° 1.322 del 29.10.2020. PRAT. SAGLIANO MICCA3.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.322 del 29.10.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

per quanto esposto sopra e qui integralmente richiamato:

di identificare come Concessionario la società Tintalana s.r.l. (c.f. 013220140986) con sede legale in C.so Europa n. 7 - 20122 MILANO, specificata in premessa;

di approvare il disciplinare di concessione redatto ai sensi dell'art 2 del Regolamento, sottoscritto il 01.07.2020 dal sig. De Rocco Antony (omissis) legale rappresentante del Concessionario, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire il subentro del Concessionario al precedente titolare, Filatura Fontanella S.p.A. (c.f. 01657230023), con sede legale in Masserano (BI) ai sensi dell' art 31 del Regolamento Regionale 10/R/2003;

di assentire la variante proposta ai sensi dell'art. 27 del Regolamento;

di rinnovare ai sensi dell'art 30 del Regolamento la concessione d'uso d'acqua pubblica identificata come pratica provinciale SAGLIANO M.3 e avente C.U.R. BI10101;

di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:

nelle premesse, che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il corpo idrico "GWB-CRN Cristallino Indifferenziato Nord";

all'art. 1 - il prelievo di una portata media l/s 1 - pari ad un volume massimo annuo di metri cubi 31.500 e di una portata massima di l/s 2 - tramite due pozzi distinti al Foglio 26 mapp 110 del Comune di Sagliano Micca;

all'art. 2 - l'uso Produzione Beni e Servizi e Civile (Antincendio);

all'art. 10 - che la durata della concessione è di 15 (quindici) anni, a partire dal 01.12.2020, giorno successivo alla data di scadenza del precedente atto di concessione D.D. 4.551 del 01.12.2005, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento (omissis).

Il Dirigente Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.088 di Rep. del 01 luglio 2020

ART. 8. RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie a tutela del corpo idrico interessato, in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato ambientale del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato